

Intervento di Mariangela Ravaioli in rappresentanza della Presidenza dell'Area della Ricerca del CNR-INAF – 28 aprile 2015

Ringrazio innanzitutto Don Ciotti Presidente di Libera per questo incontro tra l'attività di Libera e l'attività di ricerca volta ad uno sviluppo sociale responsabile e sostenibile.

Il mio intervento avrà sia alcune note sulla realtà dell'Area che un sunto sui temi principali che sono affrontati

Poche parole sull'Area della Ricerca di Bologna CNR-Inaf una realtà che conduce ricerca di base e applicata su temi prioritari, quali le scienze dei materiali e dell'ambiente. Nell'Area CNR-INAF sono presenti ricercatori, anche precari di giovane età, motivati e di rilievo scientifico.

L'AdR fin dagli anni 80 ha realizzato il recupero di questa zona di Bologna (quartieri Bolognina e Navile), un'area che era fortemente degradata, ha favorito l'aggregazione di altre realtà scientifiche, quali l'Università, Regione, sono presenti iniziative di Start-up e Spin-off e le future infrastrutture dell'Incubatore e il Tecnopolo. Il trasferimento tecnologico è una realtà.

E' un esempio di come la ricerca scientifica può essere rinnovatrice.

L' AdR è al centro della pianificazione urbanistica di Bologna: la nuova sede del Comune di Bologna e la linea ferroviaria alta velocità si trovano nei pressi dell'AdR.

La Regione Emilia Romagna ha strette connessioni con la nostra Area, sia per le competenze in essa presenti che per la rete ad Alta tecnologia e la presenza della realtà del Consorzio Aster.

Ci sono iniziative volte alla riqualificazione energetica dell'Area con azioni tra CNR, Regione E.R. e Università di Bologna. Questa struttura diventerà a tutti gli effetti una cittadella scientifica ed imprenditoriale in stretta connessione con le realtà politico-gestionali locali, regionali, nazionali e internazionali.

Gli ambiti su cui si svolgono le ricerche sono principalmente Acqua, Aria, Energia, Natura e Territorio L'Area è sede di importanti infrastrutture di Ricerca e gestisce reti osservative nel campo dell'atmosfera, del mare e della biometereologia.

Sono disponibili data-base pluriennali, validati ed interoperabili del Sistema Terra, alcuni disponibili in Open access, che spaziano dai poli all'Himalaya e all'area Mediterranea.

E' fondamentale che le ricerche, i dati raccolti, le competenze presenti siano visibili ai nostri politici e utilizzabili sul territorio.

Competenze importanti nel campo energetico, chimica, ambiente, nanotecnologia e sensorista.

Vi è stato un importante appello "Energia per l'Italia" promosso 22 scienziati di quest'Area assieme a vari ricercatori italiani rivolto al governo e ai ministeri competenti.

Giovani ricercatrici e ricercatori, molti dei quali precari, portano un patrimonio di conoscenze ed innovazioni fondamentali per le ricerche svolte.

Importanti sono le azioni che si svolgono nel campo dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile, azioni sinergiche e di visibilità delle competenze sono fondamentali per essere protagonisti e rendere disponibili le nostre competenze e per contribuire alle politiche di sviluppo sostenibile del nostro Paese.

La ricerca scientifica ha un ruolo fondamentale per lo sviluppo del paese, apre scenari sul presente e sul futuro che coinvolge il destino di ognuno di noi e della società.

Noi ci auguriamo sempre che le competenze che mettiamo a disposizione della società siano ascoltate ed utilizzate e che gli scienziati possano essere i protagonisti della rinascita del nostro paese.

La conoscenza ha raggiunto frontiere impensabili e dove la sapienza è liberata tutto si può trasformare. Don Ciotti siamo pronti a realizzare progetti comuni che possano concretizzare il destino di libertà, sostenibilità e legalità che tutti noi auspichiamo

"Libera" con la forza di ciò che ha realizzato può portare un cambiamento fondamentale nella società, noi siamo aperti a collaborazioni, per realizzare progetti comuni che possono integrare la potenza della legalità alla potenza della scienza.

Mariangela Ravaioli